

Colate di cemento, invito ai ministri: venite qui a vedere

Un appello di Ernesto Russo a Salvini, Bonafede e Costa «per ridare speranza a chi ha perso la fiducia nello Stato»

VOLLA. Un appello ai ministri Salvini, Bonafede e Costa affinché arrivino in città e vedano con i propri occhi la colata di cemento che la sta ricoprendo e quella che considera a tutti gli effetti una palese ingiustizia, la negazione per sé del permesso a costruire mentre tutto intorno al suo terreno sono spuntati palazzoni e villini.

Ernesto Russo, volto noto della cittadina alle porte di Napoli, da anni impegnato in una battaglia contro la cementificazione selvaggia del territorio e contro le modalità di concessione o - come nel suo caso - negazione dei permessi a costruire da parte del locale Ufficio Tecnico, a poche ore dall'arrivo del ministro dell'Interno Matteo Salvini nella vicina Afragola scrive a lui e ai suoi colleghi di governo responsabili dei ministeri dell'Ambiente e della Giustizia.

BATTAGLIA CONTINUA.

Lettere di avvertimento, lettere di minacce di morte, proiettili ritrovati nella sua proprietà, atti intimidatori: nonostante nel corso degli anni sia stato destinatario di tutto ciò Russo pro segue la sua battaglia. «È assurdo non ascoltare una comunità che invoca un proprio diritto. Quel diritto inteso a poter edificare per le proprie esigenze, a differenza di chi lo fa al solo scopo speculativo e che da anni ha reso il nostro territorio una mega colata di cemento, a discapito del verde pubblico» si legge nella missiva a firma del vollese, che ai tre ministri destinatari del suo appello descrive quello che è un vero sfracello urbanistico, realizzato senza mai preoccuparsi di ampliare servizi primari e secondari o mai al collasso da almeno un decennio, per non dire che in alcune zone pienamente agricole, lì dove sono stati rilasciati permessi a costruire per mega parchi residenziali, tali servizi sono a tutt'oggi inesistenti».

INVITO IN CITTÀ. Di qui, l'invito per Salvini, Bonafede e Costa a venire a Volla. «Sicuramente la presenza sul nostro martoriato territorio servirà a dare un po' di speranza ad una comunità che ha ormai perso completamente la fiducia nello Stato» ha concluso Russo.

ROMA **AREA VESUVIANA** **LUNEDÌ 21 gennaio 2019** **15**

TERZIGNO. LA SCADENZA DEI TERMINI SLITTA A LUNEDÌ DELLA PROSSIMA SETTIMANA
Pacchi alimentari, è possibile fame domanda

TERZIGNO. Dopo i termini per la presentazione delle domande di ammissione al beneficio del pacco alimentare per l'anno appena cominciato, la nuova data di scadenza è ora fissata per lunedì prossimo, 28 gennaio, alle ore 10. Il provvedimento, firmato dal funzionario responsabile dell'area affari sociali e servizi generali, è motivato dal fatto che alla data di scadenza, fissata in un primo momento nel 7 gennaio scorso, le domande presentate erano in tutto 142, quindi in misura inferiore rispetto a quelle ammissibili, stabilite nel numero di 150. L'obiettivo è dunque quello di fare in modo che tutti i pacchi alimentari mensili possano essere distribuiti alle famiglie indigenti del territorio a seguito della stipula tra il Comune di Terzigno e il Banco Alimentare Campana Onlus della Convenzione avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di ritiro e distribuzione delle occorrenze alimentari della UE, di donati alimentari non più commercializzati da parte dell'industria, della distribuzione e della retezione e della loro redistribuzione a strutture caritative che li occupano di assistenza e di aiuto ai poveri e agli emarginati.

POGGIORIANO
Scuola media di via Giugliano
Dopo 14 anni di attesa, stamane il taglio del nastro

POGGIORIANO. «Dopo un intenso lavoro restituito alla comunità scolastica un nuovo edificio. Questa amministrazione è fiera di aver finalmente portato a compimento il risultato importante. Con questo parco Leo Annunziata, primo istituto di Poggioriano, annuncia l'appuntamento odierno, atteso da 14 anni. L'inaugurazione, a partire dalle 9, della scuola media di via Giugliano, che dopo tanti anni e rinnovati è finalmente pronta ad accogliere la piena scolastica. Grande la soddisfazione in paese, da tutta la cittadinanza che nella maggioranza consiliare, «i ritardi, in tutti questi anni, sono stati molteplici e demotivati le procedure amministrative macchinose e ritardanti e gli enti a saperne le conseguenze sono stati gli studenti e le loro famiglie. Negli ultimi due anni e mezzo, però, ci siamo imposti un obiettivo prioritario, in tempi non sospetti abbiamo formalizzato presso le istituzioni dimostrando che l'interesse della comunità veniva prima di ogni appartenenza politica. Volevamo questa scuola e questa scuola apre. Volevamo un altro presidio di cultura e equità per i giovani di Poggioriano e lo avremo ha detto, dalle fila del Partito Democratico, il capogruppo consiliare Michele Cangianello, non senza un accenno polemico verso la minoranza consiliare, che in questi ultimi mesi aveva, anche insieme al capogruppo della Commissione consiliare Lavori Pubblici, più volte effettuato sopralluoghi al cantiere dell'istituto, con testimonianze fotografiche non sempre incoraggianti. «Tutto ciò grazie alle responsabilità prese dai consiglieri di maggioranza in Consiglio comunale ritraffondando per ben due volte il completamento dell'opera. Provvedimenti che i consiglieri di minoranza non volevano per poi continuare ad accusare sui ritardi» ha concluso Cangianello.

SOMMA VESUVIANA Consegnate alla città due piccole cuccie per "Totò e Peppino" adottati dai volontari

Casette per i cani randagi

SOMMA VESUVIANA. Festa in città per gli amati degli animali, nelle scorse ore la prima "restituzione" di due cani randagi, Totò e Peppino, con tanto di cuccie in parco Vittorio Emanuele III. «Sono certo che questo piccolo gesto sia solo il primo di una lunga serie e che la fattiva collaborazione tra le associazioni e la mia amministrazione possa migliorare le sorti di tanti cuccioli del nostro territorio. Grazie sempre alla mia amministrazione, a chi ha realizzato le casette e anche alle associazioni Operazione C. ADVD, diamo una zampa. Cani di Somma e Gili amici del randagio di Somma. Formate da persone nobili d'animo che, con passione, dedizione e senso dell' dovere, si prodigano qualitativamente per aiutare i randagi ha detto il sindaco Salvatore Di Sarro. «Per Somma Vesuviana è un giorno di vittoria: grazie al sindaco Salvatore Di Sarro e a tutto il suo

<-- Segue

CARMINE DE CICCO